COPIA

COMUNE DI TAGLIACOZZO
(Provincia dell'Aquila)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 19 DEL 23/02/2023

OGGETTO:	Accantonamento obbligatorio Fondo di Garanzia Debiti commerciali (comma 862 art. 1 Legge 145/2018)- Determinazioni

L'anno duemilaventitre, addì ventitre, del mese di Febbraio, alle ore 12:30, nella sala delle adunanze.

Convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	VINCENZO GIOVAGNORIO	SI
VICE SINDACO	ANNA MASTRODDI	--
ASSESSORE	GIUSEPPE MASTRODDI	SI
ASSESSORE	CHIARA NANNI	--
ASSESSORE	POGGIOGALLE ANGELO	SI

Presenti n° 3 Assenti n° 2

Assume la presidenza VINCENZO GIOVAGNORIO, Sindaco, partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA PICCHI, che provvede alla redazione del presente verbale.

Previe formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Presidente invita il consesso alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri ex Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 relativi a detta proposta;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi, accertati e proclamati

DELIBERA

1) di prendere atto delle risultanze per l'anno 2022 della Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni, come di seguito riportate:

a) indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: **- 3 gg**;

b) stock del debito al 31.12.2021 pari a € 171.225,10;

c) stock debito al 31.12.2022 (comunicato in piattaforma) **€ 355.817,40**;

c) importo totale dei documenti ricevuti nell'esercizio € 5.840.000,00 e, quindi,

d) un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2022 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo anno superiore al 5% e precisamente pari a **6,09%;**

2) di precisare che alla luce del precedente punto questo Ente è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali;

3) di accantonare l'importo di € 74.570,20 quale Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nella tabella che segue, escludendo ai sensi del comma 863 della L. 145/2018 gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifici vincolo di destinazione:

Spese per acquisti di beni e servizi (Macroaggregato 1.03)*	3.929.336,00
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione	2.437.932,00
TOTALE	1.491.404,00
Percentuale di accantonamento pari al 5%	74.570,20

*Si è ritenuto di poter escludere anche le spese finanziate dalle tariffe TA.RI. alla luce Delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 388 del 15 ottobre 2019 che considera tali entrate vincolate, in quanto finalizzate all'espletamento di un servizio locale indispensabile, quali quello idrico e della raccolta e smaltimento rifiuti strettamente commisurati ai costi dei servizi stessi e la cui percentuale di copertura deve risultare preventivamente determinata

4) di dare atto che con precedente proposta di deliberazione, n. 251 del 17.02.2023, ad oggetto "VARIAZIONI URGENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175,

COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000. I PROVVEDIMENTO - APPROVAZIONE" è stato previsto il predetto stanziamento su apposito capitolo di bilancio nell'ambito del Titolo 1, Spese correnti, della Missione 20, Fondi da ripartire, Macroaggregato 10, altre spese correnti, Piano dei conti 1.10.01.06.001 **-Fondo di garanzia debiti commerciali;**

infine, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Proposta di delibera Giunta Comunale n. 261 del 20/02/2023

Servizio	AREA FINANZIARIA
Ufficio	UFFICIO RAGIONERIA
Proponente/Relatore	VINCENZO GIOVAGNORIO

OGGETTO:	Accantonamento obbligatorio Fondo di Garanzia Debiti commerciali (comma 862 art. 1 Legge 145/2018)- Determinazioni

Premesso che:

· con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 10.01.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2023/2025;

· con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10.01.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;

· con propria deliberazione n. 4 del 17.01.2023, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Ricordato che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che:

"*Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";

Ricordato altresì che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che:

"*A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale

residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

Ricordato inoltre che, come prevede il comma 868 della summenzionata norma, a "*decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture*;

Dato atto che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2015 dispone che:

"*Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+*";

Verificato che questo ente ha provveduto periodicamente a trasmettere ed aggiornare i dati sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali relativi all'annualità 2022, che qui si riassumo:

a) indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: **-3 gg**;

b) stock del debito al 31.12.2021 pari a € 171.225,10;

c) stock debito al 31.12.2022 (comunicato in piattaforma) **€ 355.817,40**;

c) importo totale dei documenti ricevuti nell'esercizio € 5.840.000,00 e, quindi,

d) un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2022 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo anno superiore al 5% e precisamente pari a **6,09%**;

Accertato che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 5% in quanto non si è avuta la riduzione del 10% debito commerciale residuo scaduto e il rapporto tra tale debito e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio 2022 è superiore al 5%del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di prendere atto delle risultanze per l'anno 2022 della Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni, come di seguito riportate:

a) indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: **- 3 gg**;

b) stock del debito al 31.12.2021 pari a € 171.225,10;

c) stock debito al 31.12.2022 (comunicato in piattaforma) **€ 355.817,40**;

c) importo totale dei documenti ricevuti nell'esercizio € 5.840.000,00 e, quindi,

d) un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2022 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo anno superiore al 5% e precisamente pari a **6,09%;**

2) di precisare che alla luce del precedente punto questo Ente è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali;

3) di accantonare l'importo di € 74.570,20 quale Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nella tabella che segue, escludendo ai sensi del comma 863 della L. 145/2018 gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifici vincolo di destinazione:

Spese per acquisti di beni e servizi (Macroaggregato 1.03)*	3.929.336,00
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione	2.437.932,00
TOTALE	1.491.404,00
Percentuale di accantonamento pari al 5%	74.570,20

*Si è ritenuto di poter escludere anche le spese finanziate dalle tariffe TA.RI. alla luce Delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 388 del 15 ottobre 2019 che considera tali entrate vincolate, in quanto finalizzate all'espletamento di un servizio locale indispensabile, quali quello idrico e della raccolta e smaltimento rifiuti strettamente commisurati ai costi dei servizi stessi e la cui percentuale di copertura deve risultare preventivamente determinata

4) di dare atto che con precedente proposta di deliberazione, n. 251 del 17.02.2023, ad oggetto "VARIAZIONI URGENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000. I PROVVEDIMENTO - APPROVAZIONE" è stato previsto il predetto stanziamento su apposito capitolo di bilancio nell'ambito del Titolo 1, Spese correnti, della Missione 20, Fondi da ripartire, Macroaggregato 10, altre spese correnti, Piano dei conti 1.10.01.06.001 **-Fondo di garanzia debiti commerciali;**

infine, stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE DI DELIBERARE

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Vincenzo Giovagnorio
SINDACO

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

dott.ssa Stefania Tellone

COMUNE DI TAGLIACOZZO
(Provincia dell'Aquila)
Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA FINANZIARIA

OGGETTO:	Accantonamento obbligatorio Fondo di Garanzia Debiti commerciali (comma 862 art. 1 Legge 145/2018)- Determinazioni

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto.

PARERE FAVOREVOLE

TAGLIACOZZO li 21/02/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to DOTT.SSA STEFANIA TELLONE

Firma in originale apposta sulla proposta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto.

PARERE FAVOREVOLE

TAGLIACOZZO li 21/02/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to DOTT.SSA STEFANIA TELLONE

Firma in originale apposta sulla proposta

del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto

Il Sindaco
F.to VINCENZO GIOVAGNORIO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA MARIA PICCHI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 365

Il 27/02/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera della Giunta Comunale N.ro 19 del 23/02/2023 con oggetto:

Accantonamento obbligatorio Fondo di Garanzia Debiti commerciali (comma 862 art. 1 Legge 145/2018)- Determinazioni

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Contestualmente se ne dà notizia mediante elenco trasmesso in data 27/02/2023 ai capigruppo consiliari, giusta art. 125, T.U. 18-08-2000, n. 267.

TAGLIACOZZO, lì 27/02/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
F. to DOTT.SSA ROBERTA AMICONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno 23/02/2023 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

TAGLIACOZZO, lì 23/02/2023

Il Responsabile dell'Esecutività
F.TO DOTT.SSA MARIA PICCHI